

Lutto in Questura



Addio al superpoliziotto Ennio Falconi, oggi i funerali

ALMONTI • A pagina 6

Addio al superpoliziotto Ennio Falconi

Stroncato da una malattia all'età di 58 anni. Professionista esemplare e sempre vicino ai cittadini

I FUNERALI

L'ultimo saluto a Ennio Falconi questo pomeriggio alle 15.30 nella Cattedrale di Teramo

Roberto Almonti

TERAMO - Si è spento ieri in ospedale, stroncato da una malattia che lo ha divorato in poco tempo, il commissario della Polizia di Stato e vice capo della squadra mobile di Teramo, **Ennio Falconi**. Aveva 58 anni. Con lui scompare un superpoliziotto, uno degli investigatori più brillanti che l'apparato dello Stato abbia potuto schierare a garanzia della sicurezza della comunità teramana. Dotato di grande umanità, Ennio Falconi faceva della sua grande conoscenza del territorio

un valore aggiunto alla sua professionalità, animato da un profondo senso di appartenenza alla divisa e sempre disponibile con la gente. Protagonista di importanti operazioni di sicurezza, il suo acume investigativo lo aveva portato a recitare un ruolo di prima linea in tante indagini, non ultima quella ad ampio raggio che aveva permesso alla Polizia di Stato di scoprire un diffuso ricorso alle residenze fittizie per ottenere false cittadinanze italiane. Le sue esperienze da investigatore fatte a Crema e a Roma, hanno costituito bagaglio importante che ha saputo diffondere tra i colleghi, a beneficio del lavoro di squadra. Innumerevoli erano stati i riconoscimenti che il ministero dell'Interno e il capo della Polizia gli avevano tributato nel corso degli anni. Aveva anche ricoperto a lungo la carica di segretario provinciale del Siap, il sindacato

degli appartenenti alla polizia, dimostrandosi sempre pronto a recepire e sostenere le esigenze dei colleghi, senza mai peccare di protagonismo e anzi, facendosi apprezzare sempre per le sue notevoli doti di mediatore e conoscitore dei problemi della categoria. Il vuoto che lascia anche nel mondo della stampa è profondo. Il rapporto con lui era stato improntato sin da subito al reciproco rispetto, e non mancavano con lui momenti di confronto ma anche di svago al di fuori del lavoro come se si trattasse di un grande amico. In queste ore sono tantissimi gli amici e i conoscenti che si stanno affollando nella camera ardente allestita all'ospedale Mazzini. Ennio lascia la moglie Pina, i figli Jessica e Andrea, i genitori Ida e Giustino, il fratello Francesco e le sorelle Stella e Sandra. I funerali si svolgeranno oggi nella Cattedrale di Teramo, alle 15:30.





Il commissario Ennio Falconi



Assieme al pm Giovagnoni durante l'inchiesta sulla scuola esplosa